

DEBITI EMERGENZA: CHIODI CHIEDE UN VERTICE A TREMONTI

20 Luglio 2010

L'AQUILA - "Con una lettera molto chiara ho richiesto per questo venerdì al ministro dell'Economia Giulio Tremonti un incontro sui fondi per i debiti contratti nella fase di emergenza".

Lo ha detto il commissario per la ricostruzione, Gianni Chiodi, durante l'incontro con i sindaci per la perimetrazione dei centri storici, precisando che nella sua richiesta chiede la partecipazione al vertice anche "del dipartimento della Protezione civile e della Ragioneria generale dello Stato".

Dopo aver ricordato che i fondi per la ricostruzione ci sono e devono essere spesi in fretta, Chiodi ha spiegato che "resta però una criticità. Abbiamo esaurito - ha ammesso - la fonte di finanziamento delle spese dell'emergenza, il cosiddetto 'articolo 7', per gli addetti ai lavori. Alcuni obblighi sono stati assunti, ma non ancora assolti".

Il commissario ha poi snocciolato i conti da saldare, aperti dalla Protezione civile nella fase della prima emergenza ed ereditati dalla sua struttura: "La messa in sicurezza - ha elencato - i puntellamenti, il contributo di autonoma sistemazione e gli alberghi. A oggi mancano i fondi per fare fronte a questi debiti contratti durante l'emergenza".